



La foto che vedete qui sopra è un'immagine dell'**Aula «Padre Maurizio Manfredi»** costruita nella Scuola media delle Suore Francescane delle Filippine col contributo della nostra Associazione. A questa realizzazione ci impegnammo due anni fa non solo per onorare la memoria del padre (in occasione del 20° anniversario della morte), ma anche perché richiama bene un aspetto importante della sua missione pastorale: **la carità** (compresa quella forma particolare che è la carità dell'istruzione, della formazione, della cultura).

E sempre a questo proposito, è bello sapere che finalmente, da qualche mese, le attività assistenziali della parrocchia di Savonarola hanno trovato una sede più agevole e dignitosa in via Leonardo da Vinci, nei locali che in anni ormai lontani hanno ospitato una mensa dei poveri.

Guardando dal cielo, il padre sarà sicuramente contento di vedere che la sua parrocchia mantiene viva questa tradizione di carità, che trovò in lui un testimone e un apostolo instancabile.

L'Associazione «Amici di padre Maurizio Manfredi» si propone di conservare, e soprattutto di attualizzare, la memoria del padre e del suo impegno pastorale nella parrocchia di San Francesco.

È aperta a chiunque condivida questi obiettivi statutari, e si sostiene con le quote annuali dei soci e con contributi volontari, che possono essere versati sul CCP n. 79405080 intestato all'Associazione, o con bonifico sullo stesso conto (**IBAN: IT69C 07601 02800 000079405080**).



Associazione
«Amici di padre Maurizio Manfredi»
Notiziario n° 9 ~ Dicembre 2015

Cari soci e amici tutti di padre Maurizio, il Natale ormai imminente ci richiama, tra gli affetti e le memorie più care, anche quella del nostro padre, del suo amore per Dio e per gli uomini. Un amore di cui è testimonianza anche il bellissimo brano riportato nelle pagine seguenti, nel quale – in occasione di un altro Giubileo straordinario (1983, ma sembra scritto per quello di oggi...) – invita tutti ad accostarsi alla misericordia del Signore.

Ed è proprio in questo stesso spirito che **MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE**, presso il «**CENTRO DI FORMAZIONE E SPIRITUALITÀ «PADRE MAURIZIO MANFREDI»**» della «sua» parrocchia di Savonarola, ci sarà un incontro in preparazione al Natale e all'Anno Santo, organizzato dalla nostra Associazione insieme al Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (MEIC, gli ex «Laureati Cattolici»), con il quale collaboriamo per l'evangelizzazione del mondo della cultura e delle professioni (un'attività che tanto gli stava a cuore):

Mercoledì 16 Dicembre – piazza Savonarola n° 2

- ore 18,30** testimonianze sulla visita del papa a Firenze e sul Convegno ecclesiale sul «Nuovo umanesimo»
ore 20 agape fraterna
ore 21 «**Avvolti nella misericordia di Dio**»: meditazione biblico-teologica di **p. Fortunato Jozzelli** ofm (assistente del gruppo fiorentino del MEIC)

Buon Natale a voi e alle vostre famiglie!

Avvolti nella misericordia di Dio

DA «MESSAGGIO CRISTIANO» DEL SETTEMBRE 1983, IN VISTA DELL'ANNO SANTO DELL'INCARNAZIONE INDETTO DA GIOVANNI PAOLO II PER IL 1983-84.

L'anno santo indetto dal santo Padre ci propone un dialogo rinnovato e consapevole con la misericordia di Dio. Nessuno deve lasciarsi andare abbandonandosi a sé stesso, né tantomeno presumere di fare da sé!

Il figliuol prodigo che decise di andare per conto proprio, lontano dalla casa paterna, visse un'esperienza così amara che trovò una soluzione felice soltanto con il ritorno alla propria famiglia. Zaccheo, che si era arricchito a forza di rubare, non ebbe pace se non incontrandosi con Gesù e rendendo ai creditori quattro volte di più di quanto aveva rubato.

La Maddalena viene presentata al Cristo per essere condannata. Egli la guarda e dice: «Vuoi che proprio io ti condanni? Va' in pace e non peccare più».

L'atteggiamento di Gesù dinanzi ai peccatori è l'amore e il perdono: «Molto hai peccato, ma hai amato molto di più: va', i tuoi peccati ti sono perdonati». [...]

Come non sentirsi commossi dal fatto che Gesù non si stanca mai di noi, che è sempre disposto a perdonarci, e che alla nostra resistenza oppone la sua pazienza, al nostro indugio la sua attesa?

«Io sto alla porta del tuo cuore e busso»: apriamo le porte al Redentore! [...] Il Giubileo ci chiama con più forza al rinnovamento spirituale e alla riconciliazione con Dio e con i fratelli. Vuol attirarci verso Colui che per noi è stato crocifisso. [...]

Non perdiamo questa speciale occasione che Dio, Signore dei tempi, ci offre della sua provvidenza!

È mio vivo desiderio prendere motivo dall'Anno Santo per dire a tutti che il Signore ci ama. Questa notizia dobbiamo darla con dolcezza:

- *ai bambini, perché il loro cuore si apra al sorriso e alla riconoscenza;*
- *ai ragazzi, perché si sentano spinti a indirizzare la loro esuberanza verso il Signore;*
- *ai giovani, perché la speranza nel domani trovi nella bontà del Signore garanzia e appoggio;*
- *agli adulti, perché non si lascino condizionare da quello che fanno, ma solo dall'amore di Gesù;*
- *agli anziani, perché si convincano che la loro esistenza è preziosa realtà per collaborare con la misericordia del Signore ed esserne validi annunziatori;*
- *a coloro che soffrono, perché la loro vicinanza alla Croce possa aiutarli a lasciarsi trascinare dall'attrattiva dell'amore di Cristo.*

La Vergine benedetta ci aiuti in questa opera meravigliosa, di risveglio e di conversione all'amore del Figlio.

Il vostro parroco